pieghi, e le Dignità; e tutto dipende dal loro comando, specialmente quella Carica, colla quale ha qualche rapporto il nome, che ciascheduna ha avuto dal Sovrano; avendo una il nome relativo a quello del Primo Ministro di Stato, un'altra a quello del Segretario di Stato, ec. tenendo pure ciascheduna segreto commercio di Lettere col Ministro da essa promosso, ed esse poi riferiscono tutto all'Imperadore, avendolo sempre vicino; dacchè esse sole servono a lui nelle stanze segrete, custodite da un corpo di Guardia pur di Donne armate di Spada, e d'Arco; le Camere esteriori sono guardate da Eunuchi, l'ufficio de' quali è molto pericoloso; perchè, se sono troppo indulgenti, arrischiavano la vita; se sono troppo rigorosi, sono odiati da tutto il Serraglio, e pericolano molto più. Giunte che sieno le Femmine a' venticinque o trent'anni, stanno bensì rinchiusse come prima, anzi più strettamente, ma non sono ammesse a servire il *Mogol*. Una di queste Donne, trovata dal *Mogol* sul fatto mentre baciava un Eunuco, fu sepolta viva fino al collo, e fu sforzata a vedere il complice sbranato da un Liofante: se le trovarono 160000. *Ropii*, ed un tesoro immenso di gioje, che accrebbero l'erario del Sovrano.

Il *Gran Mogol* non tratta mai con Ambasciatori d'altre Corone per sè stesso, ma per mezzo de' suoi Ministri: le sue Lettere, ed i comandi sono ricevuti con uguale rispetto, che la di lui stessa persona: onde si va loro incontro, si scende da Cavallo per pigliarle colla faccia per terra, e per mettersele sulla fronte in attestato d'ossequio. Que'
che